



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Onlus

“Firmissima est inter pares amicitia”

iscritta all’Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell’art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266 Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l’Uff. Territoriale del Governo – Roma

SEGRETERIA NAZIONALE



Prot.n. S/116
Del 08/07/2022
allegati n. 3

Al Presidente Nazionale Onorario ANVVF
Ai Consiglieri Nazionali
Ai Coordinatori Regionali
Ai Coordinatori Regionali F.F.
Ai Presidenti Provinciali
Al Presidente Nazionale del
Collegio dei Revisori dei Conti
Al Presidente Nazionale del
Collegio dei Probiviri
Loro Sedi

OGGETTO: Verbale del Consiglio Nazionale in VDC del 30-06-2022

In osservanza all’art. 17 punto 10 dello Statuto Nazionale si trasmette il
Verbale di cui all’oggetto

Dalla Sede, 8 luglio 2022

Il Segretario Nazionale
Pino Copeta
(firma autografa depositata agli atti)



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Onlus

“Firmissima est inter pares amicitia”

iscritta all’Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell’art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266 Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l’Uff. Territoriale del Governo – Roma

SEGRETERIA NAZIONALE



Verbale Consiglio Nazionale del 30 giugno 2022

Come da regolare convocazione il giorno 30 giugno 2022, alle ore 9,00 si è riunito in VDC (Video Conferenza) il Consiglio Nazionale con il seguente ordine del giorno:

- 1) Convocazione IX Congresso Nazionale - provvedimenti
- 2) Documento Base Congressuale - provvedimenti
- 3) Regolamento IX Congresso Nazionale – provvedimenti
- 4) Varie e Eventuali

Sono presenti: Giomi Gioacchino, Grimaldi Antonio, Lattanzi Domenico, Copeta Giuseppe, Belvisi Antonio, Burchietti Luciano, Attisani Domenico, Loberto Giuseppe, Pedroni Otello, Genco Vitantonio, Colombo Andrea, Mezzetti Sergio, Sarti Fernanda, Andreanelli Gianni, Chiarullo Giovanni, Serra Rino, Collacchi Natale, Zangarini Gianni, Zanardo Antonio, Cocci Angiolino, Schiaratura Ugo, Marchionne Enrico, Coppola Luigi, Vianello Adriano, Salvati Nicola, Dignatici Aldo.

Sono presenti senza diritto di voto: il Presidente del Collegio dei Probiviri Paolo D’Anna e il Coordinatore Facente Funzione Bacciotti Damiano.

Assenti giustificati: Taddei Alessio, Martinelli Dino, Clementi Luigi, Megale Giuseppe, Garofalo Giuseppe, Sparnacci Mario, Moschetti Paolo, Sechi Giuseppe

Assenti ingiustificati: Gulmini Giovanni, Stefani Dario, D’Attanasio Carlo-

Il Presidente Nazionale Antonio Grimaldi saluta e ringrazia tutti i presenti per la partecipazione e richiama l’impegno dei Consiglieri Nazionali nelle fasi di avvicinamento al 9° Congresso Nazionale anche attraverso la collaborazione in ambito sia Regionale che interregionale. Con questo Consiglio si dà inizio ad un percorso di notevole importanza, ed è essenziale sensibilizzare i Soci alla partecipazione attiva utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione utili. Per qualunque necessità l’U.D.P. si rende disponibile al supporto e seguirà con molta attenzione le varie fasi congressuali.

Propone alla presidenza dell’assemblea Gianni Andreanelli che indica Vitantonio Genco quale verbalizzante. L’assemblea approva ad unanimità.

Prima di dare inizio ai lavori, il Vice Presidente Nazionale, Enrico Marchionne recita la preghiera del Vigile del Fuoco per ricordare gli associati che sono passati ad altra vita.

Di seguito il Presidente Andreanelli introduce il primo punto all’O.D.G. e dà la parola al Presidente Grimaldi quale relatore.

Antonio Grimaldi: Ad aprile del prossimo anno si chiude il quadriennio e si dovrà procedere al rinnovo delle cariche sociali, verificata la disponibilità della struttura alberghiera del Club Hotel Dante di Cervia, si propone



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Onlus

“Firmissima est inter pares amicitia”

iscritta all’Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell’art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266 Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l’Uff. Territoriale del Governo – Roma



SEGRETERIA NAZIONALE

di tenere il IX Congresso Nazionale in data 19-20-21 aprile 2023, le cui modalità organizzative saranno successivamente comunicate.

Si ritiene utile fare una riflessione degli sviluppi sulle procedure di adesione al terzo settore:

Siamo in attesa della prevista autorizzazione della commissione europea che se avviene in quest’anno, il termine per l’iscrizione al RUNTS è fissato a non oltre il 31 marzo dell’anno prossimo.

Qualora fosse raggiunto il numero di 100 sezioni iscritte al registro, potremmo iscriverci come rete associativa.

Invito tutti a prestare la massima attenzione allo sviluppo eventuale di queste fasi, che se compiute, saranno necessarie modifiche allo statuto Nazionale.

Non essendoci certezza della tempistica per i punti citati, le procedure congressuali seguiranno in ogni caso il percorso stabilito.

Il Presidente dell’Assemblea, non essendoci richieste di intervento in merito chiede di porre in votazione la data ed il luogo di convocazione del Congresso Nazionale come da proposta.

La proposta è approvata all’unanimità dall’Assemblea.

Di seguito il Presidente Andreanelli introduce il secondo punto all’O.D.G. **Documento Base Congressuale** e dà la parola al relatore.

Pino Copeta: Il documento è stato redatto nei suoi capitoli dai componenti dell’U.D.P. con riferimento alle specifiche competenze interne, potrà essere integrato e valutato dal Consiglio nei suoi paragrafi. Prima di dare spazio agli interventi sui contenuti, è opportuno dare indicazioni sulla struttura del documento. Al documento è stato dato un titolo “protagonisti e non spettatori” ripreso nei capitoli successivi, in un quadro legislativo più avanzato per l’ingresso nel 3° settore in particolare per la coesione con le Sezioni in attesa della definizione della struttura Nazionale per l’entrata nel RUNTS.

Altro aspetto fondamentale riguarda il ricambio generazionale, che ricorre spesso nelle discussioni, al quale bisognerà dare risposte concrete con forme di proselitismo efficaci, anche coinvolgendo i dirigenti VVF con i quali resta indispensabile favorire un costruttivo confronto che agevoli anche il basilare aspetto del proselitismo, considerato che il CNVVF è la nostra casa madre. La tematica organizzativa vede coinvolte sia le Sezioni che la struttura Nazionale, il periodo transitorio per le Sezioni risulta essere impegnativo per l’entrata nel RUNTS e la pratica va seguita con attenzione.

Nelle sfide sociali sono compresi gli aspetti della comunicazione, efficacemente favorite da Mimmo Lattanzi che con tenacia ci indirizza verso altre nuove sfide comunicative per migliorare la nostra efficienza associativa. Le riunioni in VDC che oggi utilizziamo e diamo per scontate sono di notevole utilità, i frequenti confronti infatti agevolano la comprensione delle problematiche date da questo impegnativo momento.

La memoria storica, aspetto importante del nostro fare è un settore dove sono in definizione importanti progetti in collaborazione con il CNVVF esaltando le capacità tecniche e culturali espresse dall’ANVVF.

La formazione settore ineludibile di crescita è descritta nel paragrafo specifico redatto da Pino Cambria, settore che si avvale della collaborazione del CTS con il quale definire progetti in merito.

Attività logistica e strumentale: a 360 gradi per una coesione territoriale, il capitolo analizza le tematiche nel quale la coesione rappresenta il vero valore aggiunto.

Il bilancio specchio di trasparenza e affidabilità ha permesso, grazie alla chiara opera del Tesoriere Nazionale Antonio Belvisi la lettura dei documenti a tutti in modo efficace. La trasparenza e chiarezza inoltre è un obbligo distintivo del Codice del Terzo Settore da perseguire a tutti i livelli.

Via Soriano n.1 – 00178 ROMA – Tel. Fax 06 7183780

www.anvfvf.it -

info@anvfvf.it - anvfvf@pec.it – segreteria@anvfvf.it



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Onlus

“Firmissima est inter pares amicitia”

iscritta all’Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell’art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266 Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l’Uff. Territoriale del Governo – Roma



SEGRETERIA NAZIONALE

Particolare attenzione va posta in essere al capitolo “Attività logistica e strumentale: a 360 gradi per una coesione territoriale”, con le tre grandi branche, solidarietà, logistica ed il tempo libero, attività che va seguita con molta attenzione e impegno quotidiano per raggiungere grandi risultati, settore del quale si occupa Luciano Burchietti con la sua attenta e intensa capacità operativa fuori dal comune.

L’importanza dei rapporti con il Corpo Nazionale, con il Dipartimento dei Vigili del fuoco S.P. e D.C. e con il Sottosegretario all’Interno con delega ai Vigili del fuoco sono stati caratterizzati, da subito, dalla massima collaborazione e finalizzati a completare l’attività di servizio dei Vigili del fuoco. Attività che in alcuni casi non può essere agevolmente condotta dall’Amministrazione in quanto soggetta a disposizioni che ne limitano e ne rallentano l’operato e che invece l’Associazione, nel rispetto delle proprie regole statutarie, può svolgere con maggior snellezza ed efficienza.

Implementare questa attività determina una sempre maggior compenetrazione fra CNVVF e ANVVF, consente di aumentare la fiducia reciproca e sviluppa l’esigenza da parte del Corpo di collaborare in modo sempre più interconnesso con la nostra Associazione.

Un importantissimo segmento della nostra vita associativa, che ci vede sempre presenti e propositivi al fianco della Nostra Casa Madre, in tutte le attività di nostra competenza. Un sentito ringraziamento al nostro Presidente Onorario Nino Giomi, persona straordinaria per valore e umanità, per il prezioso contributo dato ai costruttivi rapporti con il CNVVF.

Il documento come sommariamente descritto lascia alle conclusioni l’indicazione di ogni possibile integrazione o suggerimento ritenuto utile.

Conclusa la relazione introduttiva il Presidente dell’Assemblea Andreanelli apre il dibattito.

Vitantonio Genco: Il documento nel suo complesso è completo e tocca tutti temi su cui il dibattito congressuale deve svilupparsi, il lavoro svolto denota impegno e passione, il dubbio resta per la sua dimensione, in un’epoca dove le comunicazioni sono sintetiche e veloci, una tale stesura potrebbe rappresentare un ostacolo alla completa lettura da parte dei Soci.

Gianni Zangarini: Premesso che a mio parere un documento congressuale è il frutto del lavoro del Presidente uscente e della segreteria, è non ha bisogno dell’approvazione del Consiglio Nazionale. Pur considerando il buon lavoro fatto a più mani per la stesura del documento base, si rileva l’assenza d’indicazioni relative alla tutela dei Soci che svolgono attività formative rivolte, ad esempio, agli studenti per il rilascio delle certificazioni di idoneità antincendio, attività da noi svolta in collaborazione con i Comandi, manca in definitiva il senso operativo della nostra Associazione all’interno della nostra casa madre, che pure viene a parole favorito dai dirigenti del CNVVF. In questa situazione l’Associazione non rappresenta quella struttura di supporto che i vari accordi indicano. La proposta assicurativa fattaci pervenire, inoltre, esclude la copertura di tali attività ponendo limiti stringenti e condizionanti. Il capitolo del documento base dedicato alla formazione richiama aspetti riferiti ai piani di evacuazione scolastici che sono predisposti a pagamento da terzi su cui non abbiamo possibilità d’intervento, anche se sono carenti. Si ritiene che la formazione debba percorrere strade diverse coinvolgendo il CNVVF che magari attraverso il nostro apprezzabile sito Nazionale, metta a disposizione delle Sezioni i criteri di attuazione di norme e circolari come ed esempio il Decreto del 2 settembre del 2021 riguardante i criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in emergenza, su questo decreto è stata predisposta una circolare esplicativa per la sua applicazione. Se parliamo, quindi di formazione facciamo con coscienza e coerenza, questo per dare strumenti operativi a Soci che su questo stanno spendendo molte energie. Per ultimo faccio presente che con la nostra direzione Regionale è stato

Via Soriano n.1 – 00178 ROMA – Tel. Fax 06 7183780

www.anvfvf.it -

info@anvfvf.it - anvfvf@pec.it - segreteria@anvfvf.it



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Onlus

“Firmissima est inter pares amicitia”

iscritta all’Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell’art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266 Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l’Uff. Territoriale del Governo – Roma



SEGRETERIA NAZIONALE

sottoscritto un accordo in applicazione dell’accordo Nazionale che prevedeva la nostra partecipazione in caso di calamità, ad oggi l’Associazione non è mai stata invitata a partecipare agli incontri. Alla luce di tutto questo se noi dobbiamo lavorare in senso certamente propositivo ma non applicabile, allora non viene valorizzata la nostra professionalità conoscenza e capacità.

Natale Collacchi: Mi riferisco alle “Pompieropoli” aperte a tutti, una volta che siamo entrati nel 3° settore gli adempimenti sono diventati più stringenti, mi domando, le mie attrezzature sono idonee alla attività, si ritiene non lo siano. Anche presso le altre Sezioni si riscontra una indecisione in merito, ho interpellato un funzionario con il quale ricercare indicazioni. Questo aspetto rientra nella copertura assicurativa con ulteriori dubbi. Altri dubbi riguardano la gestione del Registro dei Volontari che da indicazioni non prevede l’inserimento dei componenti del direttivo, che nel nostro ambito sono i Soci di fatto attivi, si auspica che questo aspetto venga chiarito. Per le comunicazioni si rileva la notevole utilità dei nuovi sistemi, ma che sono usati a volte in modo improprio e non istituzionale. Spesso i documenti non sono letti, ritengo sia più utile tornare almeno in parte alle riunioni dirette e fare in modo che tecnologia e contatti in presenza possano convivere. Riscontro infine uno scarso coinvolgimento di Soci.

Rino Serra: Intervengo sui 2 capitoli che ritengo siano correlati tra di loro, la formazione e i rapporti con il CN. La formazione sembra essere diretta verso l’esterno, non colgo l’esigenza di una formazione interna all’AN in particolare verso i nuovi o confermati quadri eletti dopo le tornate congressuali, aggiungo sia opportuno incentrare la formazione sia sull’attuazione di contenuti delle convenzioni sottoscritte sia sulle norme previste del 3° settore, le cui procedure di gestione del registro volontari, prima menzionata, applicabili al vasto mondo del volontariato, spesso non tiene conto delle piccole realtà come le nostre, che non includendo i componenti del direttivo rischiano di essere vuoti e di paralizzare le attività. Da correlare il capitolo relativo ai rapporti con il CN che se a livello Nazionale sono obiettivamente buoni, a questo non corrisponde, con qualche eccezione, un altrettanto buon livello territoriale, l’invito alle Sezioni e dei Coordinamenti alla partecipazione attiva non può essere perseguito senza essere corrisposto dai Comandi e Direzioni. Per le attività di comunicazione verso le scuole si deve tenere conto della nostra cultura storica e esperienza, doti che il personale in servizio non possiede per intero. Naturalmente i contenuti formativi da divulgare dovranno essere supportati e predisposti dalle nostre ottime commissioni di settore. Questi 2 settori sono da incentivare per evitare di essere solo spettatori più che protagonisti del nostro futuro. In attesa che venga realizzata la rete associativa, con tempistiche che al momento non sono certe, occorre lavorare all’interno dei Congressi Provinciali, come io sto facendo, per individuare favorire il ricambio generazionale dei dirigenti.

Gianni Andreanelli: I Contenuti del documento sono, apprezzabili e condivisibili, ma credo che sia opportuno recuperare nel documento congressuale alcune proposte di merito che sono state avanzate dal Sodalizio per l’elaborazione di un nuovo e più avanzato quadro legislativo, quali a titolo di esempio: la concessione della patente per autovetture e il supporto finanziario per le esigenze di particolare interesse istituzionale. Tutto ciò perché Il Congresso è la sede dove, non solo si evidenziano le cose fatte, come è giusto che sia, ma si sviluppano e si analizzano anche i contenuti delle proposte in campo. Occorre, al tempo stesso, esprimere l’esigenza di un rapporto forte con il C.N. non solo a livello centrale, ma anche territoriale, in questo momento carente. Questo aspetto è stato ben evidenziato dal documento base che ci è stato presentato, perché le proposte di riforme in esso contenuto hanno bisogno di un forte e convinto sostegno da parte del Corpo Nazionale e del Dipartimento in tutte le loro articolazioni.

Via Soriano n.1 – 00178 ROMA – Tel. Fax 06 7183780

www.anvfv.it -

info@anvfv.it - anvfv@pec.it - segreteria@anvfv.it



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Onlus

“Firmissima est inter pares amicitia”

iscritta all’Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell’art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266 Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l’Uff. Territoriale del Governo – Roma



SEGRETERIA NAZIONALE

Se siamo considerati come la legge prevede, “Associazione del C. N. ognuno deve fare la propria parte, ma se l’auspicabile e più avanzata legislazione futura non contenesse direttive che vanno in questa direzione, il quadro generale rischierebbe di rimanere invariato e le difficoltà attuali non sarebbero superate. Valga come esempio costruttivo la positiva evoluzione del volontariato della Protezione Civile. Non so se sarà possibile un arricchimento del documento base, ma in ogni caso questi argomenti non potranno non essere affrontati nei Congressi territoriali e Nazionale

Sarebbe stata opportuna tenere prima dei congressi una conferenza di organizzazione, non realizzata probabilmente a causa della grave pandemia che ha colpito il Paese, per il futuro sarà utile prevedere tale procedura tra un congresso e l’altro, che affronti le criticità di organizzazione territoriale potenziandone l’efficienza e l’efficacia anche sotto il profilo delle risorse.

Con riferimento ai raduni Nazionali, quello appena svolto è stato organizzato in discontinuità da quelli precedenti. Ci sono stati aspetti molto positivi ma anche criticità da correggere attraverso una seria e serena analisi soprattutto organizzativa che vada maggiormente nella direzione del confort dei Soci, che in fondo sono i protagonisti dell’evento.

Le tre conferenze organizzate, pur di grande valore, hanno registrato una buona partecipazione esterna e una scarsa presenza dei Soci, forse a causa di una carenza logistica e di trasporti. Se può definirsi anche utile la presenza alla specifica conferenza del mondo del volontariato vv.f., è stata carente la nostra presenza e discutibile la scelta di non prevedere interventi programmati anche della nostra associazione perché avevamo molto da dire.

Termino ribadendo la necessità che il tema dell’avanzamento legislativo vada affrontato in maniera decisa e produttiva, il perdurare nell’assenza di tali provvedimenti rischia di danneggiare l’Associazione, quindi andiamo avanti in questa direzione in coerenza con le nostre aspettative.

Domenico Attisani: Esaminato il documento e pur apprezzando il lavoro fatto, sono emerse problematiche in particolare per la formazione interna per soci e dirigenti sia di aspetto tecnico che amministrativo del 3° settore con molti dubbi di interpretazione, ritengo opportuno una considerazione maggiore per questo aspetto. Circa le attrezzature delle Pompieropoli, ogni Sezione si assume l’onere di collaudare tali attrezzature perché siano in regola con le norme di sicurezza. In merito alle comunicazioni, per quanti non pratici, sarà difficoltoso seguire tali sistemi. Per il Raduno segnalo l’assenza di un momento conviviale che mi ha lasciato un senso di vuoto.

Giuseppe Cambria: In questo Consiglio Nazionale si esamina il documento base per la fase congressuale, sono stati posti molti interrogativi e poche proposte, credo che fare proposte sia il ruolo principale del Consiglio, i componenti dell’U.D.P. non possono essere trattati come controparte, tutto quello che è stato fatto può presentare criticità perfettibili e per soddisfare le innumerevoli esigenze diventa importante la collaborazione di tutti. La funzione deliberante spetta comunque al Consiglio e all’U.d.P. spetta il ruolo esecutivo, sta a noi tutti rispettare il lavoro fatto da chi ha messo in campo tutta la sua capacità, tempo e cultura, non è possibile avere la pretesa di dare ad altri responsabilità e funzioni proprie, personalmente rimango comunque sempre disponibile alla collaborazione. In merito alle problematiche concernenti l’applicazione delle norme derivanti dal codice del 3° settore, certo ci sono ancora molti dubbi e perplessità, ma già in precedenza l’U.D.P. si è impegnato attraverso il settore formazione con la preziosa collaborazione tecnica del settore informatico, a realizzare un inedito percorso formativo in materia legislativa, e stato fatto il possibile malgrado la crisi sanitari in atto, affinché a tutte le Sezioni avessero lo stesso livello di informazioni.

Via Soriano n.1 – 00178 ROMA – Tel. Fax 06 7183780

www.anvfv.it -

info@anvfv.it - anvfv@pec.it – segreteria@anvfv.it



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Onlus

“Firmissima est inter pares amicitia”

iscritta all’Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell’art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266 Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l’Uff. Territoriale del Governo – Roma



SEGRETERIA NAZIONALE

Altro sarà sicuramente fatto in futuro con la collaborazione di tutti attraverso utili scambi d’informazioni che questa tecnologia comunicativa moderna ci permette di avere.

Condivido quanto detto da Rino Serra di avere orientato uno sforzo maggiore per i rapporti verso l’esterno che verso il nostro interno, questo rappresenta un esempio di collaborazione costruttiva per migliorare tutto quello che può essere migliorato. Condivido la proposta di Gianni Andreanelli circa l’organizzazione di una conferenza dei servizi che individui in forma preventiva le utilità associative.

In merito ai 2 registri obbligatori previsti dal CTS per i Soci uno dedicato ad iscrivere tutti gli associati iscritti il secondo ad iscrivere i volontari che prestano attività non occasionale o occasionale, per questi ultimi vi è l’obbligo di assicurazione per la quale si sta facendo una ricognizione per la migliore offerta contrattuale. Per le Pompieropoli pur considerando il Presidente quale legale rappresentante responsabile diretto, tale responsabilità in caso di inadempimento può essere ascritta al diretto responsabile.

In merito alla divisa anche se l’assegnazione di quelle dismesse dal CN era in passato prevista, attualmente tale procedura non è più possibile per indisponibilità.

Ritenendo positive le critiche costruttive, prego tutti di avere sempre nella collaborazione e serena condivisione le linee di comportamento comune, ricordando che è sempre il Consiglio Nazionale il nostro massimo organo deliberante.

Mimmo Lattanzi: Intervengo per focalizzare quello che è stato il paragrafo del documento da me redatto. Noi siamo una generazione poco esperta su quello che le nuove tecnologie ci propongono e al suo avvento è mancata la necessaria preparazione e il necessario dibattito, sarà utile pertanto una riflessione che individui il corretto approccio alla materia delle nostre strutture ANVVF. Purtroppo l’uso diffuso dei social in modo a volte superficiale, denota la scarsa comprensione di quello che questo comporta in termini di immagine e privacy. Su tali canali tutto può essere divulgato in forma privata, non è più accettabile se la comunicazione è intestata all’ANVVF, in tale caso tutto deve rientrare nei termini della correttezza e dare una nostra immagine seria e reale al mondo esterno. Ancora una volta la formazione, che ci stiamo preparando a realizzare, diventa fattore di crescita culturale anche in questo settore, per comprendere i limiti e le potenzialità. La messaggistica, per quanto utile e veloce mezzo comunicativo, deve essere divulgata in modo consapevole specie quando è usata in ambito ANVVF. Per quanto detto si prevede di sviluppare percorsi formativi appropriati proprio con l’uso di questi mezzi comunicativi che ci apprestiamo a comprendere meglio. In attesa, il messaggio importante da divulgare nelle nostre strutture, è la salvaguardia dell’immagine dell’Associazione.

Otello Pedroni: Vorrei dire che quando si fa una critica o un appunto all’U.D.P. non vuol dire criticare in toto il lavoro svolto, sarebbe opportuno che le critiche fossero colte in senso costruttivo. In merito al raduno svoltosi dopo 2 anni di assenza, come già detto ci sono spazi di miglioramento futuro, ci sono stati punti critici ma anche una grande disponibilità di supporto. Per le Pompieropoli sono anni che l’U.d.P. si batte affinché le attrezzature siano regolarmente omologate, sono sorpreso che alcuni Presidenti non ne abbiano consapevolezza. In merito alla relativa attività svolta al raduno, mi duole dire che il livello di attenzione avrebbe potuto forse essere migliorato.

Pino Copeta: Per le Pompieropoli abbiamo informato, che stiamo facendo una ricerca più accurata a tutela dei Presidenti, sulle attrezzature che si utilizzano. Con il CTS ed anche con suggerimenti che ci arrivano dai territori, stiamo predisponendo le linee guida per definire le attrezzature più attinenti al percorso formativo da erogare, riferito alla cultura della sicurezza, comprese anche le procedure di acquisizione delle liberatorie,

Via Soriano n.1 – 00178 ROMA – Tel. Fax 06 7183780

www.anvfv.it -

info@anvfv.it - anvfv@pec.it - segreteria@anvfv.it



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Onlus

“Firmissima est inter pares amicitia”

iscritta all’Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell’art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266 Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l’Uff. Territoriale del Governo – Roma



SEGRETERIA NAZIONALE

anche per quanto riguarda i minori. Questa attività di ricerca e pianificazione, ha bisogno dei tempi di attuazione, affinché si possano definire le Linee Guida che saranno utilizzate su tutto il territorio Nazionale. In alcuni limitati casi dove i Dirigenti VVF svolgono queste attività senza coinvolgerci, sarà opportuno, da parte della Dirigenza Locale, assicurare sempre la nostra disponibilità per poter attuare, collaborazioni di utilità comune.

Certamente è nostra cura metterci in regola per attuare lo svolgimento delle attività in sicurezza. Stiamo lavorando per il raggiungimento di questo importante risultato.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento il Presidente dell’assemblea Andreanelli dà la parola al Presidente Grimaldi per le conclusioni:

Antonio Grimaldi: Certamente molti di noi sanno che quando si redige un documento di programma e nel nostro specifico un documento base congressuale, deve avere fundamentalmente due aspetti: uno politico e l’altro programmatico. Per la sua redazione ho chiesto, come ritengo sia opportuna la collaborazione di più associati. L’aspetto politico in questo documento è chiaro, abbiamo cercato di indicare spazi di miglioramento e obiettivi per dare indicazioni alla futura dirigenza per i prossimi 4 anni, in primo luogo per i rapporti con il Corpo Nazionale ed in secondo luogo con la società civile, e visto che la nostra associazione ha aggiornato il proprio Statuto Nazionale al D. Lgs.117/2017 al fine di chiedere l’iscrizione al Runtts, con un congresso straordinario, anche con il mondo del volontariato. Per l’aspetto politico parte dal 2010 (convenzione di Cortina) la prospettiva contenuta in questo documento. Per lungo tempo ferma, solo 4 anni fa si è giunti ad un disciplinare che dava nuove indicazioni, sulla cui scorta è stata data continuità. Questa ritengo sia la strada da percorrere, anche con riferimento alla collocazione all’interno del terzo settore ed al rapporto con gli enti, in particolare con il Corpo Nazionale per verificare se è sufficiente il riconoscimento legislativo (D.Lgs.139/2006 - art.33) anche in riferimento al mondo del volontariato. Il documento base, letto in tutte le sue parti, coglie il senso positivo di alcuni degli interventi uditi, rimane il dispiacere per indicazioni meno positive.

L’aspetto programmatico, contenuto nei capitoli del documento, incentrati sulla proposta degli argomenti progettuali in prospettiva attuativa, ha risposto alle esigenze e trovato riferimento e consenso, nelle attività che noi svolgiamo. Negli ultimi anni, sebbene siano stati difficili per la crisi pandemica, abbiamo saputo superare le difficoltà, rendendoci in alcuni casi protagonisti di questo quadriennio, permettendoci una migliore prospettiva futura.

Per alcune riflessioni fatte in questa sede circa questo documento, è utile dire che è stato il frutto di uno sforzo collaborativo che, anche se corposo, sta a noi dirigenti diffondere il più possibile e farne comprendere ai Soci i contenuti, stimolando lo spirito di appartenenza, di cui tanto andiamo fieri, anche se in pensione. Chiaramente dopo i congressi ci sarà una serena riflessione sulle indicazioni scaturite, pertanto più che il volume si deve giudicare la qualità del documento.

Circa interventi riferiti a particolari argomenti, ringrazio chi ci ha dato utili riferimenti su alcune specifiche norme nell’ambito della sicurezza, ma la formazione in un documento congressuale non può essere ristretta a quest’aspetto, ma è molto più articolato e funzionale. Non a caso l’Ud.P ha istituito un Comitato Tecnico Scientifico che è al lavoro, forse lentamente, per affrontare queste problematiche per le quali ci sono aspetti condivisibili e altri da approfondire.

Altro aspetto emerso riguarda il terzo settore, noi potremmo essere maggiormente rappresentativi se riuscissimo a diventare rete associativa, questo ci permetterà di avere un confronto diretto con altri enti, a

Via Soriano n.1 – 00178 ROMA – Tel. Fax 06 7183780

www.anvfvf.it -

info@anvfvf.it - anvfvf@pec.it - segreteria@anvfvf.it



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Onlus

“Firmissima est inter pares amicitia”

iscritta all’Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell’art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266 Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l’Uff. Territoriale del Governo – Roma



SEGRETERIA NAZIONALE

partire dal Corpo Nazionale la scuola, il territorio e con tutte quelle entità che possano dare un senso compiuto alle nostre attività, per rendere utile aiuto al sociale e accrescere la comune sicurezza generale. In questo ambito diventa importante il ruolo dei volontari al nostro interno, in particolare quei Soci che svolgono le attività in modo non occasionale ai quali va ascritta la copertura assicurativa, insieme anche ai Soci occasionali per periodi brevi, con riferimento ai libri sociali obbligatori. Tali coperture saranno di pertinenza delle singole Sezioni in base alle proprie esigenze e propria responsabilità. È in corso una ricognizione per avere contratti assicurativi convenienti per le Sezioni, ma se dovessimo diventare rete associativa vi è la possibilità di contratto cumulativo.

In merito alla formazione, inoltre, il documento la rivolge principalmente al nostro interno, anche per gli aspetti legati agli adempimenti derivanti dal terzo settore rendendo univoche le relative nozioni. Un primo passo è stato fatto ma la materia va sicuramente approfondita. La formazione comunque deve essere estesa e applicata a tutti i campi di nostra competenza, per aggiornare la nostra esperienza ed essere al passo con i tempi anche con un’adeguata comunicazione.

In conclusione va rimarcata la necessità di un impegno forte di tutti per portare la nostra associazione a esprimere compiutamente un importante ruolo sociale, superando quei momenti di difficoltà e dubbio riferiti a specifiche situazioni che sono spesso migliorabili. Abbiamo tutti gli ingredienti, affinché questa fase congressuale, possa essere il trampolino di lancio per un nostro futuro prospero, da raggiungere con la pazienza e la volontà che non ci è mai mancata. È auspicabile che i futuri dirigenti che faranno parte del Consiglio Nazionale, siano portatori di questo messaggio, e che possibilmente siano espressione di un utile e necessario ricambio generazionale. Grazie a tutti per l’ascolto.

Ascoltate le conclusioni del Presidente Grimaldi, prende la parola Rino Serra che propone la seguente formula:

“Il Consiglio Nazionale assume le linee guida del documento base del 9° Congresso Nazionale, con le integrazioni condivise emerse dal dibattito”

Il Consiglio esprime consenso unanime alla formula proposta.

Si riportano qui di seguito le integrazioni che si allegano al documento base:

- a)** Necessita che l’attività formativa deve essere orientata maggiormente verso una formazione interna al sodalizio indirizzata in particolare verso i nuovi quadri, sulle convenzioni sottoscritte con il Corpo e sulle nuove normative del Terzo Settore;
- b)** I buoni rapporti con il Corpo Nazionale vanno coltivati non solo a livello nazionale, ma anche nel territorio, perché gli obiettivi, una volta definiti, non potranno essere raggiunti senza una corrispondenza dei Comandi e delle Direzioni Regionali.
- c)** Rimane fondamentale per il Sodalizio sviluppare il tema della formazione per favorire una adeguata conoscenza sulle novità intervenute in questi ultimi anni sulla materia. Questo salto di qualità rimane fondamentale per predisporre progetti operativi sulla formazione da parte delle Sezioni e per dare a questo tema la rilevanza che merita, non solo sul piano interno, ma anche su quello esterno. L’Associazione da questo punto di vista ha lo strumento (il Comitato Tecnico Scientifico) per attivare tutti gli approfondimenti necessari al fine di definire gli orientamenti da adottare, nonché proposte operative a partire da una attenta lettura del Decreto del 2 settembre 2021 e circolare applicativa emanata dal ministero degli interni in data 2/9/21.



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Onlus

“Firmissima est inter pares amicitia”

iscritta all’Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell’art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266 Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l’Uff. Territoriale del Governo – Roma



SEGRETERIA NAZIONALE

Di seguito Andreanelli introduce il successivo punto all’ODG **“Regolamento IX Congresso Nazionale”** e passa la parola al relatore.

Pino Copeta: Il regolamento individua le linee guida univoche da osservare, che a partire dal 12 settembre 2022 per i Congressi Provinciali e dal 16 gennaio 2023 per i Congressi Regionali, verranno tenuti per giungere al Congresso Nazionale nella data e nel luogo di svolgimento, di cui al punto uno precedentemente approvato. Per i congressi Regionali, come descritto nella proposta, è prevista la presenza di un componente U.D.P. o di un Consigliere Nazionale appositamente indicato. Essendo il Consiglio a conoscenza del documento, si ritiene che si possa procedere al dibattito in merito.

A seguito dell’introduzione Andreanelli dichiara aperto il dibattito

Vitantonio Genco: Si chiede di ridurre a 10 gg. precedenti il congresso Regionale il termine di presentazione delle candidature per le cariche previste.

Gianni Zangarini: Propone di invertire il punto “a” con il punto “b” del comma 4 Congressi Provinciali. Inoltre sul punto C comma 9 propone per l’analisi della congruità dei documenti Provinciali, di affiancare una commissione di supporto all’U.D.P. per lo svolgimento delle operazioni.

Sergio Mezzetti: Chiede precisazioni circa il numero dei delegati supplenti da eleggere, tali termini venivano chiariti.

Rino Serra: Rileva il punto 3 congressi provinciali si riferisce all’art. 15 del regolamento Nazionale e non dello Statuto Nazionale. Ritiene inoltre superflua la proposta di prevedere un supporto all’U.D.P. per l’analisi dei documenti Provinciali, in quanto, qualora oggetto di approfondimento, strumenti adeguati sono già previsti in sede congressuale.

Nel dibattito successivo al fine di precisare le modalità per stabilire il numero dei delegati Provinciali spettanti ad ogni Sezione, da indicare nel regolamento congressuale, Rino Serra propone la modifica dell’art. 6 riferito del regolamento in esame come di seguito riportato:

“Il numero dei delegati provinciali spettanti che parteciperanno al Congresso Nazionale è ripartito in base al numero degli iscritti, risultanti in ogni Sezione alla data del 31 dicembre 2021 ed in regola con il versamento delle relative quote alla Tesoreria Nazionale, secondo quanto previsto al comma 15 dell’art.6 del Regolamento Nazionale.”

Di seguito Il Presidente dell’Assemblea Gianni Andreanelli metteva ai voti il regolamento con le osservazioni e le modifiche proposte dai Consiglieri. Il regolamento è approvato all’unanimità.

Chiede la parola **Gianni Zangarini:** In riferimento alla verifica dei verbali congressuali Provinciali da parte dell’U.D.P. di cui al punto “C” comma 9 congressi Provinciali, prendo atto che la sede congressuale abbia in se strumenti per eventuali approfondimenti, ma ritengo che tale valutazione primaria debba essere svolta in affiancamento da una commissione per avere un indirizzo di maggiore trasparenza e supporto.

Enrico Marchionne: Ritiene corretta la proposta di Zangarini di affiancare all’U.D.P. almeno 3 rappresentanti per esaminare le indicazioni proposte dai congressi Provinciali, in quanto alcune potrebbero avere implicazioni da valutare con una più ampia condivisione.

Rino Serra propone alla lettera “c” comma 9 Congressi Provinciali, dopo il periodo “verranno valutati in sede di Ufficio di Presidenza” di inserire: “integrato da tre Consiglieri Nazionali”.

Il Consiglio accetta tale indicazione e il Presidente Antonio Grimaldi propone di individuare durante questa seduta consigliere i relativi nominativi per evitare una ulteriore riunione di Consiglio a tale scopo. Lo stesso



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Onlus

“Firmissima est inter pares amicitia”

iscritta all’Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell’art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266 Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l’Uff. Territoriale del Governo – Roma



SEGRETERIA NAZIONALE

Presidente Grimaldi propone per la commissione i seguenti nominativi: Giovanni Zangarini, Gianni Andreanelli, Natale Collacchi.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Non essendoci ulteriori argomenti in discussione il Presidente della seduta Gianni Andreanelli alle ore 13,30 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Vitantonio Genco

Il Presidente dell’Assemblea
Gianni Andreanelli

Firme autografe depositate agli atti